



RETE DELLE
CittàFertili
 COMUNITÀ CHE PROGETTANO

RELAZIONE FINALE



PROCESSO FINANZIATO AI SENSI DELLA L.R. 28/2017 "LEGGI SULLA PARTECIPAZIONE"



RETE DELLE
CittàFertili
 COMUNITÀ CHE PROGETTANO



RETE DELLE
CittàFertili
 COMUNITÀ CHE PROGETTANO

Abstract

Città Fertili - le comunità che progettano è un processo di progettazione partecipata che si è posto l'obiettivo di costruire una rete di comuni e di comunità di piccoli e medi centri del Sud Italia partendo dall'esperienza di un collettivo di tecnici esperti di progettazione urbana partecipata che in più di dieci anni ha sperimentato negli stessi territori pratiche e idee di progettazione e rigenerazione urbana.

Si vuole valorizzare il capitale relazione e quello esperienziale del gruppo tecnico Città Fertile (inteso come gruppo tecnico) per costruire ed immaginare nuovamente il confine di senso della CITTA' FERTILE (inteso come rete di Comuni e comunità).

L'obiettivo è di costruire dal basso una RETE tra istituzioni pubbliche che si trovino attorno al progetto complessivo e alla visione di città. Il punto di partenza è la costruzione condivisa e attiva di un MANIFESTO per la CITTA' FERTILE costruito mediante la partecipazione attiva e delle amministrazioni partner di progetto e le comunità di riferimento i professionisti locali e il mondo della cultura. Un manifesto condiviso che rappresenta l'assioma valoriale e gli obiettivi del progetto di rete complessivo, con particolare attenzione a come inserirsi nelle pratiche amministrative del governo locale in materia urbanistica e paesaggistica.

Step successivo è rappresentato dalla costruzione condivisa degli STRUMENTI della CITTA' FERTILE come una sorta di cassetto degli attrezzi da cui può attingere la PA per promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrare.



INDICE GENERALE

1. Oggetto del processo.....	pag.5
2. Obiettivi originari e risultati ottenuti.....	5
3. Durata del percorso.....	5
4. Staff del progetto.....	6
5. Partnership coinvolte.....	6
6. Fasi del processo ed attività.....	7
7. Metodologie e strumenti partecipativi.....	8
8. Comunicazione.....	9
9. Partecipanti e grado di soddisfazione.....	10
10. Ostacoli superati e questioni aperte.....	10
11. Replicabili e sostenibilità del processo.....	11
12. Memoria del percorso (pubblicazioni).....	11
13. Rendiconto economico finanziario.....	13
14. Elenco giustificativi di spesa.....	16
15. Elenco allegati.....	17

NOME DEI REFERENTI DELL'ORGANIZZAZIONE RESPONSABILE E CHE BENEFICIA DEL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PUGLIA

Soggetto beneficiario: Città Fertile APS

sede legale via Ofanto, 4 Lecce

P.I. 04411090758,

Rappresentante legale: Cirino Carluccio, Presidente Città Fertile

rino.carluccio@libero.it +39 328 734 5384

La Convenzione è stata sottoscritta il 12 giugno 2020



NOME DEI REFERENTI POLITICI E PARTNER PROGETTUALE

Salvatore Musarò, Sindaco di Andrano - 0836 929222- protocollo.comune.andrano@pec.it

Paolo Greco, Sindaco di Caprarica di Lecce - 0832825561 -

uff_protocollo.comune.caprarica.le@pec.rupar.puglia.it

Gianluca Tommasi, Sindaco di Calimera - 0832 870111- protocollocalimera@pec.rupar.puglia.it

Luigi Melissano, Sindaco di Cutrofiano - 0836 542230 -

protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it

Vincenzo Carlà, Sindaco di Lequile - 0832639112 - protocollo@comune.lequile.le.it

Fabio Tarantino, Sindaco di Martano - 0836 575272- comune.martano@pec.rupar.puglia.it

Francesco Rausa, Sindaco di Ortelle - 0836 958014

protocollo.comune.ortelle@pec.rupar.puglia.it

Antonio De Donno, Sindaco di Tricase - 0833 777111 - urp.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it

Giacomo Cazzato, Sindaco di Tiggiano - 0833531351 - info.comune.tiggiano@pec.rupar.puglia.it

Edoardo Calò, Sindaco di Zollino - 0836 60 00 03 - protocollo@comune.zollino.le.it



1. OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATO E ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Oggetto del processo CITTA' FERTILI - LE COMUNITA' CHE PROGETTANO è di costituire una rete di Comuni e comunità per rendere la pratica della progettazione urbana partecipata una pratica consueta del proprio operare mediante l'adesione al progetto tecnico-culturale dell'APS Città fertile. Città fertile è una rete di esperienze di progettazione urbana partecipata costruita sul campo grazie alla sperimentazione di pratiche inclusive per la pianificazione e trasformazione urbana e paesaggistica di diversi Comuni pugliesi. Il processo è ritenuto un momento fondativo immaginato in maniera inclusiva. L'obiettivo è di costruire una rete di istituzioni pubbliche, e comunità, che si ritrovino attorno al progetto e alla visione delle CITTA' FERTILI. Una città che valorizza i beni comuni, lavorando sulle politiche pubbliche territoriali e urbanistiche e che tramite le comunità attive inventa e prototipa nuovi modi di abitare sostenibile.

2. OBIETTIVI ORIGINARI DEL PROCESSO E RISULTATI OTTENUTI

Il principale tra gli obiettivi era quello di rimettere al centro delle esperienze comunali di trasformazione urbana, intese in maniera estesa (rigenerazione, riqualificazione, rinaturalizzazione), la consapevolezza civica allargata e l'accettazione sociale della trasformazione stessa; ridurre la distanza tra gli abitanti, i progettisti delle trasformazioni e i decisori pubblici. Allo stato di attuazione odierno del processo possiamo dire che abbiamo centrato l'obiettivo di creare uno spazio di confronto laboratoriale ed interattivo che ha coinvolto PA, società civile, professionisti locali al fine di elaborare in maniera condivisa l'assioma valoriale delle Città Fertili ricapitolato nel Manifesto delle Città fertili. Ad oggi l'obiettivo generale di strutturare una Rete di Comuni previsto nelle fasi successive non si è compiuto, in parte perché alcune amministrazioni hanno creduto meno al progetto in ragione di un processo che nel tempo ha fatto i conti con vari stop e riprese per vie dell'emergenza covid 19 e di cambi nelle strutture di rappresentanza politica ed in parte perché non è evidentemente risultato utile alla PA ragionare su una visione strategica condivisa anche con altre PA. L'obiettivo di costituzione di una rete di comuni, però, è stato in parte sostituito con il rafforzamento della rete delle comunità locali e cioè di tutti quei soggetti, associazioni, professionisti che nelle diverse realtà territoriali si mobilitano per azioni di progettazione dal basso.

3. DURATA PREVISTA DEL PROCESSO

La durata prevista era 6 mesi dalla data di comunicazione dell'avvio attività. Il progetto, che prevedeva un coinvolgimento attivo delle amministrazioni comunali, ha dovuto fare i conti con



l'emergenza covid 19, ma anche con il processo democratico delle elezioni comunali, che ci ha visto in diverse comunità dover iniziare in più occasioni il percorso con le nuove compagini elette. L'associazione ha inviato una richiesta di proroga per portare a compimento l'ultima fase in quando si prevede l'adozione degli output di progetto con le pubbliche amministrazioni mediante delibere di adozione degli output di processo che risulta complessa compiere a cavallo delle festività natalizie.

4.STAFF DEL PROGETTO

NOME	COGNOME	RUOLO
Cirino	Carluccio	Coordinatore, facilitatore
Sodano	Lea	Progettista, facilitatrice, referente attività segreteria
Francesca	Cofano	Referente amministrativa e rendicontazione, facilitatrice
Alberto	Giammaruco	Facilitatore, responsabile comunicazione
Annunziata	Delle Donne	Responsabile logistico attività
Chiara	Santantonio	Referente piattaforma digitale e reportistica
Federica	Montinaro	Responsabile gestione social e promozioni eventi
Gabriele	Alberto	Referente documentazione digitale foto
Valentina	Calabrese	Supporto progettazione comunicazione

5.PARTNERSHIP COINVOLTE NEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo partecipativo ha visto il coinvolgimento di un partenariato istituzionale rappresentato da 10 amministrazioni nello specifico i comuni di Caprarica, Lequile, Martano, Calimera, Zollino, Cutrofiano, Andrano, Ortelle, Tricase, Tiggiano alcuni dei quali hanno partecipato in maniera più attiva di altri. Si è aperto un dialogo anche con un'amministrazione che in fase di presentazione del progetto non ha aderito al partenariato ma che in fase esecutiva si è interessata al progetto, ci riferiamo al comune di Melpignano. In fase di mappatura degli stakeholder avvenuta nella fase 0 abbiamo chiesto al partenariato istituzionale di fornirci alcuni contatti rappresentativi del territorio di riferimento e che svolgessero in diversi settori, azioni di valorizzazione della cittadinanza attiva. Gli ambiti tematici io settori si riferiscono al mondo dell'economia, della tecnica, della cultura e dell'ambiente e paesaggio. Questa prima mappatura è stata poi implementata con l'inizio dei



contatti in una sorta di rete lunga di comunità, che non era più rappresentata dai comuni coinvolti, ma dagli ambiti tematici e dalla relazione (di azioni e progetti realizzati) con i comuni coinvolti. Questa rete lunga è individuabile qui urly.it/3h156

Ulteriori relazioni che hanno determinato valore aggiunto alla realizzazione del processo sono:

- il Laboratorio Urbano di Zollino gestito dall'associazione Salento km0, che ha ospitato gli appuntamenti e che con le risorse umane presenti ha partecipato attivamente alle fasi esecutive;
- QuiSalento, rivista locale che ha supportato la realizzazione dell'iniziativa mediante un racconto su supporto cartaceo ed online urly.it/3h15c

6.FASI DEL PROCESSO E ATTIVITA' REALIZZATE FINORA

DURATA	ATTIVITA' PREVISTE	MODIFICHE
ottobre 2020 - dicembre 2020 marzo 2021 ottobre 2021 FASE00. CABINA DI REGIA E AVVIO ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - costituzione del gruppo di lavoro; - calendarizzazione attività e cabine di regia con PA; - mappatura stakeholder locali; - costruzione immagine coordinata del progetto. 	Questa è stata la fase più complessa che ha subito diversi rallentamenti. La durata prevista era di 1 mese, ma è stata rinviata più volte il completamento delle attività in primis per la emergenza covid-19 -che non ci ha permesso di fare incontri diretti in presenza con tutte le PA coinvolte- e in seconda istanza per il processo democratico delle elezioni comunali - che ha determinato un nuovo percorso di coinvolgimento delle nuove compagini elette
ottobre 2021- novembre 2021 FASE01. STESURA MANIFESTO DELLE CITTA' FERTILI	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione del laboratorio partecipato; - organizzazione e logistica laboratorio partecipato; - elaborazione comunicazione interna (scheda partecipazione, moduli iscrizioni, instant message, etc..) - progettazione allestimento spazi laboratoriali; - comunicazione esterna (avvio campagna comunicazione social e web); 	Questa fase ha avuto una durata di 1 mese, anziché di 20 gg come previsto da progettazione iniziale. Si è prevista una sotto fase interna preparatoria ai laboratori ed una sotto fase esecutiva che si è concentrata nella giornata del 13 novembre con la realizzazione del Laboratorio partecipato per la stesura del manifesto delle città fertili.



novembre 2021 - dicembre 2021 FASE02. ELABORAZIONE STRUMENTI CITTA' FERTILI	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione di laboratori partecipati con cena; - organizzazione e logistica laboratorio partecipato; - elaborazione comunicazione interna (scheda partecipazione, moduli iscrizioni, instant message, etc..) - progettazione allestimento spazi laboratoriali; - comunicazione esterna (avvio campagna comunicazione social e web); 	Questa fase ha avuto una durata di 12 giorni anziché 20 come previsto in fase di progettazione. Sono stati previsti 2 laboratori con cena a settimana per approfondire alcuni strumenti già sperimentati ed implementarli insieme ai tecnici, alle PA che hanno partecipato. Immaginati come iniziative itineranti, in ragione della maggior sicurezza nel garantire controllo e misure contenimento covi 19 sono state previste al Laboratorio urbano to malo fai di Zollino
dicembre 2021 - febbraio 2021 IDEAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO EDITORIALE PER DIFFUSIONE OUTPUT PROGETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> - sistematizzazione contenuti emersi durante i laboratori; - organizzazione materiali in riferimento agli obiettivi di progetto; - editing; - creazione prodotto grafico; 	Questa fase ha visto la sistematizzazione e la produzione degli output di progetto. Non ci sono state modifiche.

7.METODOLOGIE E STRUMENTI PARTECIPATIVI

L'intero processo ha visto l'utilizzo di diverse metodologie di facilitazione e animazione territoriale. Nella fase 0 queste sono servite a far emergere elementi identitari chiave e progettualità inespresse delle 10 PA coinvolte, e hanno contribuito a costruire una mappa concettuale dei portatori di interesse locale. In particolare abbiamo condotto focus group con i rappresentanti delle PA coinvolte, interviste e azioni di diagnostica partecipata.

La metodologia principale utilizzata nei laboratori partecipati si ispira all' EASW- European Awareness Scenario Workshop finalizzato al raggiungimento di un una definizione consensuale fra diversi portatori di interesse. Nel primo tempo abbiamo condotto ATTORI CHIAVE(P.A./ETS/TECNICI) a proiettarsi nel futuro immaginando lo scenario di una città fertile futuribile. Abbiamo prodotto una vera e propria città immaginifica, uno scenario zero da cui partire, la città di Fertignano, che in qualche modo rappresentava lo stato delle 10 comunità coinvolte da diversi punti di vista. Fertignano è [qui](#)

Abbiamo lavorato su 4 tavoli paralleli (ECONOMIA, CULTURA, PAESAGGIO, SPAZIO PUBBLICO - PROGETTAZIONE URBANA), invitando i partecipanti a fare un viaggio nel tempo prima in direzione di uno scenario catastrofico e poi in direzione di uno scenario immaginifico; un lavoro



prima singolo, poi in coppia per individuare alcune caratteristiche prima negative, poi positive, di Fertignano, le quali attraverso un lavoro di emersione, clusterizzazione e discussione nel gruppo hanno prodotto due scenari con elementi chiave e alert. Da qui ogni tavolo ha prodotto un manifesto di ambito tematico ed un primo quadro di principi ispiratori per il manifesto condiviso. Questo metodo ha favorito l'emersione di strategia condivisa e definisce una cornice valoriale preliminare. Strumenti processo:

-tecniche di visualizzazione a muro

-tecniche per la gestione della discussione (formulare idee concrete per realizzare visione comune, favorire assunzione responsabilità, innescare un processo concreto di realizzazione)

- mentoring

La fase 02 è stata ispirata alla seconda giornate dell'EASW in cui i gruppi di lavoro non si distinguevano per indirizzo o appartenenza ad una categoria, ma concorrevano tutti in egual modo all'implementazione degli strumenti delle città fertili. E' stato, inoltre, proposto un momento conviviale prevedendo il sistema laboratorio + cena per creare un ambiente orizzontale e favorire l'approfondimento di contenuti in una maniera meno strutturata.

8.COMUNICAZIONE

Il piano di comunicazione elaborato per il processo si è posto gli obiettivi di:

1. Comunicare a una platea più o meno segmentata il progetto "Rete delle città fertili";
2. Il promotore del progetto è Città Fertile APS, che opera da anni in Puglia, e che riunisce professionisti esperti nella progettazione partecipata;
3. La "Rete delle città fertili" si sta dotando di due strumenti strategici fondamentali: un Manifesto fatto di assiomi valoriali e di un Vademecum fatto da progetti-pilota già sperimentati e immediatamente applicabili;
4. Il processo di composizione di Manifesto e Vademecum è a sua volta un processo partecipato, che si è sviluppato per tutto il 2021, basato su un calendario di eventi di discussione/confronto e sulla collaborazione di decine di attori sociali impegnati pro-attivamente in una scrittura collettiva;
5. La fase finale del processo, a dicembre 2021, prevede l'adozione degli esiti da parte delle municipalità coinvolte, e la disseminazione tra le comunità, che diverranno terreno di sperimentazione di politiche partecipate innovative.

I canali utilizzati:

-PAGINA WEB per la messa a disposizione della documentazione del processo tra cui brevi comunicati, dati, news sugli eventi, stampe quotidiane, assemblee informative, affissioni pubbliche, etc. sul portale puglia partecipa;



-CANALI SOCIAL per una comunicazione dinamica basata sugli strumenti principali di social media (campagna comunicazione social, piattaforme generativa) che ha compreso le comunicazioni che il processo ha attivato con il territorio e tra gli enti arricchendo il processo di conoscenze, informalità e feedback rapidi. Canali social di Città fertile ed una lavagna collaborativa per lo scambio e le interazioni tra partecipanti (urly.it/3h16m)

- ADV a mezzo stampa su quiSalento;

I materiali di promozione e comunicazione:

1. visual/testi social + instant msg;
2. Brochure promo/introductiva;
3. micro video documentari del processo ad uso social-web;

Tutti i materiali prodotti sono reperibili qui urly.it/3h15k

9. PARTECIPANTI E LORO GRADO DI SODDISFAZIONE

La fase 0 è stata caratterizzata dal coinvolgimento del partenariato locale rappresentato dai rappresentanti legali dei vari comuni ai quali si sono aggiunti anche figure più operative utili al fine di elaborare in maniera partecipata la mappa concettuale dei portatori di interesse.

Nella fase 01 invece hanno partecipato 50 persone. Il laboratorio di costruzione collettiva del manifesto si è tenuto in presenza in uno spazio chiuso ed è stato necessario prevedere tutte le relative precauzioni per ridurre il rischio di diffusione covid-19. L'esito del laboratorio, però, è stato reso disponibile ad una più ampia platea - così anche le azioni progettuali successive - mediante l'utilizzo della piattaforma collaborativa mural.

L'assenza maggiore è stata rappresentata da alcuni Sindaci partner di progetto che per sopraggiunte questioni ci hanno fatto recapitare i loro saluti senza una partecipazione diretta all'appuntamento laboratoriale, dimostrando però l'interesse agli esiti del percorso.

La fase 02, invece, ha visto la partecipazione di circa 15 persone a laboratorio (x4) in presenza con la possibilità di collegarsi via meet. Inoltre, è stato garantito libero accesso alla lavagna collaborativa di mural per seguire in contemporanea gli esiti del laboratorio e le implementazioni apportate per ciascuno strumento raccontato.

I partecipanti hanno dimostrato un forte interesse motivato dall'ambiente collaborativo proposto e dalla possibilità di interagire anche in scambi diretti con la PA.

10. OSTACOLI SUPERATI E QUESTIONI APERTE

In fase di stesura del progetto tra gli obiettivi ci si era prefigurata la costituzione di una rete di comuni e comunità la cui forma, regole interne e struttura decisa collegialmente. Se la rete lunga



di comunità composta di soggetti associativi, gruppi informali e tecnici ha messo un primo tassello con la costruzione condivisa del manifesto e prevedendo delle modalità di relazione e confronto sulle fasi successive del processo anche attraverso la lavagna collaborativa di mural, la rete dei comuni con una struttura definita sembra non essere obiettivo raggiungibile. E' difficile individuarne le cause, ma probabilmente la tempistica e le condizioni nuove ed emergenziali di questo periodo non hanno dato modo alle PA il tempo per ragionare su elementi strategici e di visione. Lo sforzo che il gruppo di lavoro continua a dedicare guarda ad un sempre maggior coinvolgimento delle PA al fine che si riesca ad integrare una modalità nuova di progettare le trasformazioni territoriali. In questo senso abbiamo modificato il calendario e le modalità di riunione di cabina di regia prevedendo più riunioni, di durata inferiore anche in forma digitale al fine di tenere sempre aggiornati i partner degli esiti delle attività svolte. L'ostacolo maggiore è stato rappresentato dalla lungaggine con cui si è confrontato il processo partecipato, fatto di diversi stop e riprese per la situazione emergenziale, per il cambio di rappresentanza politica e poi per motivazioni logistiche di riorganizzazione degli appuntamenti.

11. REPLICABILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PROCESSO

Riteniamo che il processo sia ad alto livello di replicabilità in diversi contesti. Gli step necessari sono la costruzione di un forte partenariato istituzionale, dall'individuazione di uno strumento come quello della cabina di regia in grado di trasferire contenuti, obiettivi, e scambio di conoscenza sui contesti, sulle progettualità e soprattutto sulle soggettività da coinvolgere rappresentative per le comunità. La sostenibilità del processo è stato fin dalla progettazione un obiettivo di Città Fertili che infatti hanno ragionato sulla possibilità di costituire un organo rappresentativo e delle regole statutarie contribuendo a creare un soggetto autonomo in grado di promuovere esso stesso ed elaborare nuove soluzioni e progettualità per favorire benessere comunità nell'alveo di un campo decisionale sempre più complesso fatto di relazioni tra livelli di governo, diversi attori ed interessi in campo. La costituzione della rete, infatti, avrebbe attivato in una dimensione e progettuale i portatori di interesse, perché allargando la platea dei decisori essi stessi vengono responsabilizzati garantendo una riuscita nel tempo delle iniziative.

12. MEMORIA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Elenco prodotti realizzati:

1. Identità visiva di progetto (logo, carta intestata, template slides, elementi visivi portale puglia partecipa, brandizzazione moduli google);
2. Brochure digitale;



3. Visual social (<https://www.facebook.com/cittafertilegruppotecnico> - <https://www.instagram.com/cittafertile/> ;
4. Videoracconto: Rete delle Città Fertili <https://fb.watch/9YyBkZWrdO/> ;
5. Videoracconto: Rete delle Città Fertili kids https://fb.watch/9YyDQ_83mT/ ;
6. Allestimenti (bandiere a goccia, brandizzazione pannelli, mappa grande formato, backdrop);
7. Elementi grafici dell'applicazione per la partecipazione digitale Mural;
8. Inserzione rivista quiSalento;
9. Documentazione fotografica



12.RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO

<i>RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO</i>				
Voci principali di costo	a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno	b) Costi effettivi ad oggi	c) Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite	d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi
A. ONERI PER LA GESTIONE (max 10%)	€ 1.550,00	€ 1850,00		Città fertile aps
A1.Gestione amministrativa e rendicontazione	€ 500,00	€ 1000,00	Si è reso necessario l'integrazione di Lavoro volontario	Città fertile aps
A2.Attività di Segreteria	€ 350,00	€ 850,00	Si è reso necessario l'integrazione di Lavoro volontario	Città fertile aps
A3. Rimborsi spese trasporto, vitto, alloggio	€ 700,00	- -		
B. ONERI PER PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO	€ 2.100,00	€ 2440,00		
B1. Progettazione della proposta complessiva	€ 500,00	€ 500,00		Città fertile aps
B2. Coordinatore progettuale delle attività specifiche	€ 700,00	€ 840,00	Si è reso necessario l'integrazione di Lavoro volontario	Città fertile aps
B3. Responsabile logistico delle attività	€ 600,00	€ 800,00	SI è ritenuto necessario un maggiore apporto lavorativo	Città fertile aps
B4.Responsabile monitoraggio	€ 300,00	€ 300,00		Città fertile aps
C. ONERI PER LA FORMAZIONE	€ 700,00	0,00		
C1.Esperti esterni	€ 700,00	0,00	Non si è reso necessario il coinvolgimento di esperti esterni	



D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	€ 15.000,00	€ 13640,00		Città fertile aps
D1. Conduzione del processo partecipativo	€ 1.000,00	€ 1000,00		Città fertile aps
D2. Attività di Facilitazione	€ 10.000,00	€ 11320,00	Si è ritenuto necessario un maggiore apporto lavorativo . Di cui € 1000,00 cofinanziamento su Bilancio € 900 cofinanziamento lavoro volontario	Città fertile aps
D3.Attività di rapporter	€ 600,00	€ 720,00	Si è reso necessario l'integrazione di Lavoro volontario	Città fertile aps
D4.Analisi e studio riferimenti territoriali e best practice	€ 600,00	€ 600,00		Città fertile aps
D5.Personale enti pubblici	€ 2.800,00	0,00		
E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	€ 3.800,00	€ 4543,70		Città fertile aps
E1. Stampa	€ 1.000,00	€ 1271,50	Somma effettiva rapportato al materiale stampato	Città fertile aps
E2.Gestione social e costi di diffusione e promozione eventi	€ 800,00	€ 952,20	Incremento dovuto alla diffusione degli eventi per mezzo di rivista specializzata in promozione territoriale	Città fertile aps
E3. Elaborazioni grafica dell'immagine coordinata, report e della rivista n.0	€ 1.500,00	€ 1500,00		Città fertile aps
E4.Documentazione digitale (foto/audio/video)	€ 500,00	€ 580,00	Si è ritenuto necessario un maggiore apporto lavorativo .	
F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	€ 1.150,00	€ 1348,00		Città fertile aps



F1. Utilizzo locali/sale	€ 600,00	€ 900,00	Costo sostenuto per la tipologia di spazi affittati per lo svolgimento del processo	Città fertile aps
F2. Utilizzo Video-proiettore	€ 200,00	€ 200,00		Città fertile aps
F3.Servizio wi-fi	€ 100,00		Non si è resa necessaria l'integrazione di tele servizio	
F3. Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi	€ 250,00	€ 248,00		Città fertile aps
G. ONERI PER ACQUISTO BENI DEPERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	€ 550,00	€ 400,70		Città fertile aps
G1.Materiale didattico (dispense, cartelline, gadget, supporti USB, attestati)	€ 150,00		Il beneficiario ha utilizzato materiale già in suo possesso	
G2. Acquisto materiali cartoleria	€ 150,00	€ 50,70	Il beneficiario ha utilizzato materiale già in suo possesso	Città fertile aps
G3. Acquisto cibo/ bevande	€ 250,00	€ 350,00	Costo effettivo sostenuto per la fornitura	Città fertile aps
H. ONERI PER ACQUISTO BENI MATERIALI	€ 150,00	€ 777,60		Città fertile aps
H1. Tavoli e sedie	€ 150,00	€ 655,60	Si è reso necessario l'acquisto di un numero maggiore di tavoli per processo EASW	Città fertile aps
H2. Pannelli		€ 122,00	nuova voce per supporto alla visualizzazione di processo	Città fertile aps

RIEPILOGO SINTETICO	€	%	Eventuali variazioni	risorse impegnate
Costo totale proposta	25000,00	100		25000
Cofinanziamento proponente/partner	5000,00	20		5000,00



Contributo regionale assegnato	20000,00	80		20000,00
--------------------------------	----------	----	--	----------

13.ELENCO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

In conformità con quanto previsto dall'Avviso

1. N.polizza 1/71433/119/173970311 del 12/06/2020
2. Fatt. n. 31 del 02/02/2021
3. N.9 del 03/08/2021
4. Fatt. n. 1 del 04/08/2021
5. Notula n.2 del 04/08/2021 comprensiva di F24
6. PROT.B0306909606040821-0703606- Ritenuta d'acconto 20% Calabrese
7. Numero MA_2021_0583867 del 05/11/2021
8. FPR 100/21 del 16/11/2021
9. N.10 del 17/11/21
10. N.16 del 17/12/2021
11. N.3 del 18/12/21
12. PROT.B0306909606231221-4743963 del 23/12/2021 - Ritenuta d'acconto 20% Santantonio
13. N.2 del 20/12/2021
14. N.4 del 20/12/2021
15. Notula n.2 del 20/12/2021
16. PROT. B0306909606231221-4733194 - Ritenuta d'acconto 20% Delle Donne
17. FPR n.14 del 29/12/2021
18. FPR N.1 DEL 02/01/2022
19. Dich. Volontario Parentini del 04/01/22
20. Dich. Volontario Bologna del 04/01/22
21. N.1 del 03/02/2022
22. N.2 del 03/02/2022
23. Nota n.1 del 03/02/2022
24. PROT. B0306909606040222-6912828 - Ritenuta d'acconto 20% Montinaro
25. N.4 del 04/02/2022
26. N.1 del 04/02/2022
27. N.10 del 04/02/2022
28. N.1 del 04/02/2022
29. PROT.B030690960604222-6875307 del 04/02/2022 - Ritenuta d'acconto 20% Santantonio
30. N.10 del 07/02/2022
31. N.1 del 07/02/2022
32. PROT. B0306909606070222-6931796 del 07/02/2022 - Ritenuta d'acconto 20% Albergo
33. Nota n.1 del 07/02/2022
34. PROT. B0306909606040222-6912828 - - Ritenuta d'acconto 20% Delle Donne
35. FATT.n. 3 del 11/02/2022



14.ELENCO ALTRI ALLEGATI

Alleghiamo in forma digitale i seguenti materiali

1. Identità visiva di progetto (logo, carta intestata, template slides, elementi visivi portale puglia partecipa, brandizzazione moduli google);
2. Brochure digitale;
3. Visual social (<https://www.facebook.com/cittafertilegruppotecnico> - <https://www.instagram.com/cittafertile/>);
4. Videoracconto: Rete delle Città Fertili <https://fb.watch/9YyBkZWrdO/>;
5. Videoracconto: Rete delle Città Fertili kids https://fb.watch/9YyDQ_83mT/;
6. Allestimenti (bandiera a goccia, brandizzazione pannelli, mappa grande formato, backdrop);
7. Elementi grafici dell'applicazione per la partecipazione digitale Mural;
8. Inserzione rivista quiSalento;
9. Documentazione fotografica (Fase 0, Easw 13/11/21)

